

Sermoni

Aprile - Riunione per il compleanno di Budda da Issho Fujita

Il Maestro Zen Daichi (1289-1366) ha scritto un verso dal titolo "La nascita di Budda". Questo è stato forse composto come "Kogo" o Frasi di Canto per la riunione del compleanno di Budda, quello che noi chiamiamo "*Butsu Gotan-e*".

"Ci sono ottantaquattromila castelli in *Jambudvipa*. Senza l'utilizzo di armi come scudi e spade, si crea una grande pace.

Noi catturiamo Gautama, il ladro della luce del giorno, vivo. Così non ci preoccupiamo di colpirlo con un bastone, ha detto una volta Unmon".



Nella cosmologia indiana, Jambudvipa è considerato il mondo umano.

Si dice di essere riempito con 84.000 desideri mondani che ci fanno soffrire. Questi desideri mondani sono paragonati con i "castelli" in questo verso. Si tende a pensare che la nostra pratica è quella di attaccare e distruggere quei castelli, pensando che non possiamo mai raggiungere il risveglio a meno che non si spengono tutti i desideri terrestri.

Budda nacque in Jambudvipa per insegnarci che non è un caso. Egli ci ha mostrato la via per vivere in pace senza ricorrere a combattere contro i castelli dei desideri terrestri. Non ci ha mai insegnato come inventare e usare le armi per distruggerli. La vera pace non è possibile fintanto che ci affidiamo alle armi.

Unmon, il maestro cinese Zen, ha accusato Budda una volta di averci ingannato come un ladro scaltro parlandoci di delusione e illuminazione, come se esse esistessero separatamente. Così abbiamo iniziato un tipo di guerra spirituale contro la delusione per il bene dell'illuminazione. Secondo Unmon, Gautama ha fatto delle dichiarazioni fuori luogo solo per sviarci a praticare come se fossimo in guerra. Egli disse: "Se fossi stato lì quando Gautama nacque, gli avrei dato un colpo fatale per riportare la pace alla mente della gente". (Certo, in realtà egli elogia Budda attraverso l'espressione di rimprovero). Il maestro Zen Daichi dice che se siamo in grado di catturare Budda vivo, non abbiamo bisogno del "singolo colpo di Unmon" al Budda per correggere il suo errore.

Come è possibile creare una grande pace senza usare le armi? Come possiamo catturare Budda vivo?

La risposta è di sedere in zazen di *shikantaza*. In zazen non combattiamo contro tutto ciò che ci accade. Non applichiamo nessun metodo o tecnica come le armi per vincere la lotta. Invece, semplicemente accettiamo e lasciamo andare naturalmente. Zazen è per "cessare il fuoco" e per creare una pace profonda all'interno di sé stessi e nel mondo.

Durante zazen, "sedere alla Budda" viene attuato in modo vivace con tutto il nostro corpo e la nostra mente. In questo senso, un nuovo Budda nasce ogni momento. Questo è il modo in cui catturiamo Budda vivo.

In questo versetto di celebrazione della nascita di Budda, il Maestro Zen Daichi sottolinea che lo scopo della nascita di Budda in questo mondo è quello di mostrarci come "portare la pace nella nostra vita senza combattere contro i nostri desideri terrestri". Ed egli ci propone di praticare e realizzare questo attraverso zazen tramite cui "catturiamo vivo il Budda". Come il sesto discendente della tradizione giapponese Soto Zen (Eihei Dogen - Koun Ejo - Tetsu Gikai - Keizan Jokin - Meiho Sotetsu - Gida Daichi), egli cerca di trasmettere ciò che è zazen, descrivendo il significato della nascita di Budda.

Nella nostra tradizione Soto, festeggiamo la Riunione per il compleanno di Budda dell'8 aprile per commemorare la sua nascita. A volte è chiamata "Hanamatsuri", che significa il "Festival dei Fiori", perché era nato nel giardino dei fiori a Lumbini. La gente segue un rituale solenne e dei canti sutra, bevendo anche *l'ama-cha* (tè preparato da una varietà di ortensie) su una piccola statua di Budda bambino in piedi, in un padiglione con il tetto decorato con fiori. È anche un giorno in cui ci ricordiamo quanto siamo fortunati ad essere nati in questo mondo come esseri umani, perché possiamo incontrare i meravigliosi insegnamenti e le pratiche insegnate da Budda.

